

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. **134**

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA EUROPEA INTERINALE DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

I parte della 46^a sessione ordinaria
(Parigi, 5-8 giugno 2000)

Raccomandazione n. 671
sugli istituti di studi e ricerca in materia di sicurezza e difesa.
Prima parte: la situazione nei paesi membri associati

Annunziata il 24 luglio 2000

THE ASSEMBLY,

(i) Noting that there is an acute awareness in the WEU associate member countries of the problems arising in connection with their future cooperation with western institutions, which constitutes one of the priorities of governments;

(ii) Aware that questions pertaining to the future of Europe's common security and defence must be perceived and understood by the public at large;

(iii) Convinced that, in addition to conveying a political message, the dissemination of studies and the organisation of debates by institutions specialised in the field of security and defence can contribute to that public awareness;

(iv) Welcoming the fact that several institutions in the associate member countries are actively engaged in studies and research on foreign policy and international affairs;

(v) Conscious that the associate member countries contribute considerable sums to WEU's overall budget and that, *de facto*, they co-finance the WEU Institute for Security Studies, giving them certain rights, therefore, notably regarding the possible transfer of the Institute to the European Union;

(vi) Desirous that the WEU Institute for Security Studies should be able to establish a more productive network of contacts with its counterparts elsewhere, which would be conducive to transmitting

and disseminating the ideas being developed within the WEU institutions,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL:

Support, with the assistance of the WEU Institute for Security Studies, the establishment of more effective channels of communication with the institutions in the associate member countries specialising in international policy, with a view to the wider dissemination to the public at large of information about WEU's thinking on the future of Europe's security and defence.

N. B. Traduzione non ufficiale

Raccomandazione n. 671

sugli istituti di studi e ricerca in materia di sicurezza e difesa.

Prima parte: la situazione nei paesi membri associati

L'ASSEMBLEA,

(i) Constatando, nei paesi membri associati del UEO, una grande sensibilità ai problemi posti dalla loro futura collaborazione con le istituzioni occidentali, la quale costituisce una delle priorità dei governi;

(ii) Consapevole che le questioni legate al futuro della sicurezza e della difesa comuni dell'Europa debbano essere percepite e comprese dall'opinione pubblica;

(iii) Convinta che, al di là della trasmissione di un messaggio politico, la diffusione di studi e l'organizzazione di dibattiti da parte delle istituzioni specializzate in materia di sicurezza e di difesa possono contribuire a questa presa di coscienza;

(iv) Felicitandosi per il fatto che, nei paesi membri associati, diverse istituzioni svolgano attivamente studi e ricerche sulla politica estera e gli affari internazionali;

(v) Consapevole che i paesi membri associati contribuiscono, con somme con-

siderevoli, all'insieme del bilancio dell'UEO e che co-finanziano così, de facto, l'Istituto di studi per la sicurezza dell'UEO, il che da loro pertanto alcuni diritti, in particolare per quanto riguarda l'eventuale trasferimento dell'Istituto all'Unione europea;

(vi) Auspicando che l'Istituto di studi per la sicurezza dell'UEO possa stabilire una rete di contatti più efficace con i suoi omologhi, favorendo la trasmissione e la diffusione delle riflessioni condotte nell'ambito delle istituzioni dell'UEO;

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DI:

Favorire, con l'aiuto dell'Istituto di studi per la sicurezza dell'UEO, la creazione di un circuito di comunicazione più efficace con le istituzioni dei paesi membri associati specializzati in materia di politica internazionale al fine di fare conoscere più ampiamente al grande pubblico le riflessioni condotte presso l'UEO sul futuro della sicurezza e della difesa dell'Europa.